

LE PREVISIONI

QUELLO APERTO E' SOLO UN FILONE DELL'INDAGINE E IL NUMERO DELLE PERSONE COINVOLTE E' PERCIO' DESTINATO A CRESCERE

PRIMI VERDETTI

OGGI DOVREBBE ARRIVARE LA DECISIONE DEL GIP SUI DOMICILIARI PER L'EX PRESIDENTE DEL PARCO PER MOTIVI DI SALUTE

LE ACCUSE AI DERMATOLOGI

MERCOLEDI' VIA AGLI INTERROGATORI DI GARANZIA DEI SEI ARRESTATI. IL PM A CACCIA DI DOCUMENTI ANCHE IN SVIZZERA

Ateneo fiorentino, mancano 200mila euro

Tangenti sui farmaci: nel mirino i conti di società che avevano rapporti con Lotti

— FIRENZE —

L'UNICO imputato al quale sono contestati tutti i reati dal pm Sandro Cutrignelli nell'inchiesta del Nas sulla «cricca degli amici per la pelle», è **Torello Lotti (nella foto)**. Che per l'accusa è anche al vertice dell'associazione criminale. Oltre che essere oggetto di una inchiesta interna dell'Ordine dei Medici, fortemente voluta dal ministro per la salute Ferruccio Fazio, e dall'altra indagine che avvierà l'Università di Firenze.

Nel mirino degli inquirenti è finito un presunto ammanco causato all'università di Firenze per 200mila euro. Sotto indagine le società Hevento e Hevento Media service di Firenze, Medi service doctors and partners di Roma e l'Accademia toscana di dermatologia. Nei conti di queste società i Nas hanno rintracciato 1.700.000 euro, presunto frutto degli accordi corruttivi.

Per capire meglio il ruolo 'tentacolare' di Lotti il gip esamina in dettaglio la sua attività professionale.

E' professore ordinario di Dermatologia presso l'Università di Firenze ed è direttore della Clinica Dermatologica II, nonché del reparto di Fisioterapia Dermatologica dell'Azienda sanitaria di Firenze.

Inoltre è direttore del Centro interuniversitario di Dermatologia Biologica e Psicosomatica (Cidebip) costituito per «attività di ricerca di rilevante impegno che si esplichino su progetti di durata pluriennale e che coinvolgano le attività di più università. Il consiglio di amministrazione e il senato accademico possono deliberare la costituzione di Centri Interuniversitari di ricerca».

LA LISTA DELLE CARICHE
Centri interuniversitari, società e accademie: la rete del primario per avere fondi e gestire progetti

Il Cidebip ha una propria amministrazione, autonomia gestionale e gestisce fondi raccolti autonomamente sul libero mercato. Organi del Cidebip sono il consiglio di gestione e il direttore (per l'appunto Torello Lotti), eletto dal Consiglio. Inoltre, i fondi a disposizione del centro sono costituiti da eventuali contributi delle Università aderenti, contributi di enti pubblici o privati, proventi per prestazioni, donazioni o lasciti.

Torello Lotti è inoltre è presidente della Sidemast ovvero della Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse. Ancora, Torello Lotti è presidente dell'International Society of Dermatology. Torello Lotti è infine il tesoriere di una associazione denominata "Accademia Toscana di dermatologia". Il Presidente dell'Accademia è Massimo Ceccarini (Direttore di Dermatologia dell'Ospedale di Livorno), il vice Presidente è Patrizia Martini (Direttore di Dermatologia dell'Ospedale di Lucca). Leonardo Fronticelli è un consigliere dell'associazione e tutti sono coindagati nella stessa inchiesta.

Adesso che i punti cardine dell'inchiesta sono stati indicati anche nell'ordinanza del giudice delle indagini preliminari, da mercoledì il gip Antonio Pezzuti inizierà gli interrogatori di garanzia dei sei imputati che si trovano agli arresti domiciliari, i vertici della 'cricca' con in testa il professor Lotti. Successivamente il pm Cutrignelli potrà decidere di ascoltare alla presenza dei rispettivi avvocati anche gli altri indagati e acquisire ulteriore documentazione. In Italia e anche all'estero. Soprattutto in Svizzera.

amadore agostini



IL MINISTRO OGGI ALLE CELEBRAZIONI. DOMANI CONVEGNO A PALAZZO MADAMA

Assisi, segnali di pace da San Francesco Tocca a Fitto il messaggio all'Italia

— ASSISI —

ALL'INSEGNA della pace, della solidarietà e dell'unità le celebrazioni in onore di San Francesco Patrono d'Italia che vedono il Trentino Alto Adige pellegrino ad Assisi in rappresentanza dell'intera nazione; offrirà, per la terza volta dal 1939, l'olio per la lampada votiva dei Comuni italiani che arde davanti alla tomba del Santo.

Le celebrazioni inizieranno alle 9.30 nella Basilica di San Francesco dove giungerà, dalla piazza del Comune, il corteo civile, con i sindaci e le autorità del Trentino Alto Adige. Alle ore 10 la solenne concelebrazione in cappella papale presieduta da monsignor Luigi Bressan, arcivescovo Metropolita di Trento insieme a monsignor Karl Golser, vescovo di Bolzano-Bressanone, al cardinale Attilio Nicora, al vescovo Sorrentino e ai Ministri generali e provinciali delle famiglie francescane; la cerimonia sarà trasmessa in diretta tv su Raiuno. Alessandro Andreatta e Luigi Spagnolli, sindaci rispettivamente di Trento e di Bolzano, accenderanno insieme la «lampada votiva» di San Francesco, con l'olio offerto dalla Regione Trentino Alto Adige. Al termine della messa, dalla loggia della piazza in-



PATRONO D'ITALIA
Assisi, via alle celebrazioni per San Francesco. Domani convegno al Senato con relatori d'eccezione

fiorire di san Francesco, Raffaele Fitto, Ministro per i rapporti con le Regioni, pronuncerà il «Messaggio all'Italia». Previsti anche gli interventi del ministro generale dei Frati Minori conventuali padre Marco Tasca, del presidente del consiglio regionale del Trentino Alto Adige, Marco De paoli, del sindaco di Assisi Claudio Ricci, del vescovo di Assisi Domenico Sorrentino.

La celebrazione quest'anno ha una significativa appendice nella Capitale: domani, infatti, a Roma, a Palazzo Giustiniani — sede del Senato della Repubblica — si

svolgerà un incontro sul tema «San Francesco Patrono d'Italia a 150 anni dall'Unità Nazionale». Sarà presieduto da Renato Schifani, presidente del Senato, e vedrà gli interventi del Ministro Mariastella Gelmini, di monsignor Mariano Crociata, segretario della Cei, di monsignor Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi, di padre Giuseppe Piemontese, Custode del Sacro Convento, di Maurizio Gasparri, presidente del Gruppo Pdl, di Anna Finocchiaro, presidente del Gruppo Pd, di Mauro Masi, direttore Generale della Rai.

Maurizio Baglioni

in breve

PERUGIA

**Cade alla partenza della gara di cross
Gravissimo motociclista travolto dagli altri concorrenti**

CADE subito dopo la partenza, gli altri concorrenti lo travolgono: ora è in prognosi riservata all'ospedale di Perugia. Drama, ieri mattina durante le gare di motocross sulla pista 'Vinicio Rosadi' di Gioiella di Castiglione del Lago: il pilota marchigiano Luca Biondi, 31 anni (protagonista della MX1 del Trofeo Italia), è stato tra i primi a piombare a terra in una colossale caduta che ha coinvolto molti motociclisti, venendo colpito dal branco delle altre 'due ruote'. Le sue condizioni sono apparse subito gravi, anche se Biondi è rimasto sempre cosciente e ha continuato a parlare. Portato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, vi è stato ricoverato. I medici si sono riservati la prognosi.

**Protezione civile, scatta l'allerta meteo
Previste piogge intense sulla costa e al nord**

OGGI è in arrivo sulla Toscana una perturbazione che porterà piogge intense specialmente nelle zone settentrionali e meridionali e lungo la costa. La sala operativa della Protezione civile ha emesso ieri mattina un'«allerta meteo» con validità dalle ore 12 di oggi fino alle 12 di domani. Le prime aree interessate dalle precipitazioni saranno quelle settentrionali. In particolare nel corso della serata le piogge raggiungeranno la costa ed il sud della regione.

TOSCANA

POGGIBONSI

**Rumeno ubriaco pesta la moglie e la morde
Lui finisce in carcere e lei in ospedale**

ENNESIMO episodio di maltrattamenti in famiglia che si è concluso con il marito in carcere e la moglie in ospedale, perché picchiata e addirittura presa a morsi. Teatro delle botte Poggibonsi. L'uomo, D.D., 30 anni, rumeno, rientra in casa a tarda sera. E' ubriaco, forse soffre di gelosia. Inizia ad inveire contro la moglie, la tensione sale fino a che afferra una sedia e gliela rompe addosso, colpendola con pugni al volto e mordendola. Un massacro. I vicini sentono le urla e chiamano il 118 e i carabinieri: l'ambulanza porta la donna in ospedale — ne avrà per 25 giorni —, D.D. viene calmato e accompagnato in carcere, accusato di maltrattamenti e lesioni.